

Bollettino della

**SOCIETÀ DI LINGUISTICA
ITALIANA**

XLIII / 2020, 2

www.societadilinguisticaitaliana.net



SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

Presidente: Giuliano Bernini (fino al 31/12/2021, rieleggibile)
e-mail: giuliano.bernini@unibg.it

Vicepresidente: Elton Prifti (fino al 31/12/2021, rieleggibile)
e-mail: elton.prifti@univie.ac.at

Segretario: Nicola Grandi (fino al 31/12/2023, rieleggibile)
Dipartimento di Filologia classica e Italianistica
Via Zamboni 32, 40126 Bologna
Fax: +390512098555; e-mail: nicola.grandi@unibo.it

Tesoriere: Ada Valentini (fino al 31/12/2021, rieleggibile)
e-mail: ada.valentini@unibg.it

Comitato Esecutivo:

Andrea Sansò (fino al 31/12/2021) andrea.sanso@insubria.it

Caterina Mauri (fino al 31/12/2021) caterina.mauri@unibo.it

Monica Barni (fino al 31/12/2022) barni@unistrasi.it

Iride M. Valenti (fino al 31/12/2022) iridevalenti@unict.it

Luisa Brucale (fino al 31/12/2022) luisa.brucale@unipa.it

Francesco De Renzo (fino al 31/12/2022) francesco.derenzo@uniroma1.it

Segretaria nazionale GISCEL: Silvana Loiero silvana.loiero@gmail.com

Responsabile GSCP: Anna De Meo ademeo@unior.it

Responsabile GSPL: Gabriele Iannaccaro gabriele.iannaccaro@unimib.it

Curatrice del sito e della newsletter SLI: Giulia Cappelli, giuliacappelli92@gmail.com

Comitato per le Nomine:

Massimo Vedovelli (fino al 31/12/2021) vedovelli@unistrasi.it, Claudio Iacobini (fino al 31/12/2022) ciacobini@unisa.it, Anna M. Thornton (fino al 31/12/2023) annamaria.thornton@univq.it

Commissione per la selezione dei laboratori/workshop: (fino a settembre 2021)

Cecilia Andorno, Giovanna Alfonzetti, Giuliana Fiorentino, Nicola Grandi, Alessandro Lenci

Quote di iscrizione:

quota ordinaria: € 38 (+ € 10 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta);

Formula triennale rinnovo: € 100 al posto di € 114 (+ € 10 di immatricolazione)

Quota studenti: € 18 (+ € 5 di immatricolazione);

Formula triennale rinnovo € 45 al posto di € 54 (+ € 5 di immatricolazione)

Quota per Istituti universitari: € 73 (+ € 21 di immatricolazione);

Quota per Enti culturali, Biblioteche, ecc.: € 110 (+ € 31 di immatricolazione).

Le quote di associazione per i soci appartenenti ai paesi che non figurano nell'elenco sotto riportato sono ridotte alla metà.

Elenco dei paesi con prodotto interno lordo pro capite superiore ai 10.000 dollari*.

Antigua e Barbuda, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Bahamas, Bahrein, Barbados, Belgio, Brunei, Canada, Cile, Cipro, Corea del Sud, Costa Rica, Croazia, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Guinea Equatoriale, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Kuwait, Lettonia, Libano, Lituania, Lussemburgo, Macao, Maldive, Malta, Norvegia, Nuova Zelanda, Oman, Paesi Bassi, Palau, Panama, Polonia, Porto Rico, Portogallo, Qatar, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Saint Kitts e Nevis, San Marino, Seychelles, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Taiwan, Trinidad e Tobago, Turchia, Ungheria, Uruguay.

* Fonti: Banca mondiale, FMI, ONU

Modalità di iscrizione:

mediante bonifico bancario utilizzando i dati indicati all'ultima pagina di questo bollettino, oppure tramite Paypal con carta di credito dal sito SLI www.societadilinguisticaitaliana.net



Per informazioni sulla propria situazione sociale o per segnalare variazioni di indirizzo o disguidi postali scrivere a: Ada Valentini, ada.valentini@unibg.it

BOLLETTINO
SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA
XLIII / 2020, 2

a cura di Nicola Grandi

Circolare n. 224 / Presidente <i>Giuliano Bernini</i>	pag. 2
Verbale della LIV assemblea generale dei soci della SLI (Telematica, 10/09/2020)	pag. 4
Notiziario del GISCEL <i>Silvana Loiero</i>	pag. 16
Notiziario del GSPL <i>Gabriele Iannàccaro</i>	pag. 25
Notiziario del GSCP <i>Anna De Meo</i>	pag. 27
Come associarsi alla SLI	

CIRCOLARE NR. 224 / PRESIDENTE

Care socie e cari soci,

la situazione di emergenza sanitaria ha condizionato in modo profondo le attività della nostra SLI in questo anno 2020 che va a chiudersi. Ne è già stata data relazione nella mia prima circolare nel numero 1 del *Bollettino 2020* con le dovute spiegazioni circa le decisioni che si sono dovute prendere con l'aiuto del Comitato Esecutivo al fine di non far tacere l'associazione.

La decisione più spinosa ha riguardato lo svolgimento in via telematica di uno dei workshop previsti per il convegno di Firenze, rimandato al 2021, in rappresentanza —per così dire— dell'attività annuale, e lo svolgimento dell'assemblea, prevista dallo Statuto e cruciale anzitutto per l'approvazione del bilancio, un adempimento di legge. Con soddisfazione posso e possiamo riconoscere il successo di queste due iniziative nonostante la modalità di interazione a distanza. Questa ha forse anche favorito una ampia presenza di soci, come mostra il numero totale di 69 partecipanti, riportati in calce al verbale pubblicato in questo *Bollettino*. D'altro canto il confronto scientifico durante il workshop è stato vivace e ricco, superando così per l'efficacia mostrata le iniziali e condivisibili perplessità di molti.

La modalità telematica caratterizzerà anche l'assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio preventivo 2021 nel prossimo mese di aprile, come richiesto dalla normativa vigente. Le forme di convocazione, partecipazione e votazione sono state discusse nell'assemblea del settembre scorso e sono riportate nel verbale pubblicato in questo *Bollettino*.

La disponibilità di piattaforme telematiche per l'interazione a distanza ha poi permesso alla SLI di essere presente in altre occasioni di confronto istituzionale a livello telematico. Oltre a quelle già menzionate nella circolare precedente, è importante qui ricordare la collaborazione con i tre rappresentanti CUN dell'area 10 (Mauro Tulli, Carla Bagna e Simone Marcenaro) nel riesame delle declaratorie delle classi di laurea e di laurea magistrale per noi rilevanti ai fini del loro “riordino”, cioè dell'adeguamento degli obiettivi didattici alle opportunità di sbocchi professionali a vent'anni dalla cosiddetta “Riforma Berlinguer”. La collaborazione è stata fattiva e ha visto la SLI operare in

stretto contatto con le altre associazioni di linguistica (AISV, AItLA, DILLE, SIG) e con gli orientalisti. Nel mese di gennaio 2021 ci sarà un'ulteriore occasione di confronto per definire le nuove declaratorie che devono e dovranno tenere conto del ruolo di tutti i settori scientifico-disciplinari per il percorso di studi di cui le tabelle sono la cornice di legge, evitando di legare le mani alle sedi nella progettazione di corsi di studio più aderenti alle diverse impostazioni scientifiche e al contesto socio-economico.

Al di là delle azioni obbligatoriamente intraprese nel contesto dell'emergenza sanitaria, questa ha comportato anche l'introduzione nel discorso giornalistico (e quotidiano) di termini ed espressioni nuove, che sono in via di sedimentazione. Se ne ha una ricca rassegna lessicografica nel libretto del nostro socio Salvatore Claudio Sgroi, *Dal Coronavirus al Covid-19. Storia di un lessico virale*, per i tipi delle Edizioni dell'Orso di Alessandria. Alle prime osservazioni molto impressionistiche sembra delinearsi la tendenza a utilizzare nel discorso giornalistico un termine unico per l'agente patogeno e le manifestazioni patologiche che provoca. In italiano si utilizzano ambedue i termini *corona(virus)* e *covid(-19)*, cfr. *quanti sono i coronavirus nelle carceri; chiamare il Covid-19 il 'virus cinese'* (dai dati di Sgroi). In francese il secondo termine sembra prevalere sul primo, mentre in altre lingue il termine utilizzato è il corrispondente di *corona*: p. es. in tedesco (*Corona-Pandemie*) e in 'ivrit (*nidbakey/makhalat ha-korona* 'contagiati/malattia di corona), come già in cinese, la prima lingua i cui parlanti si sono confrontati con queste denominazioni (新冠 *xīn guān* 'nuovo corona').

L'anno 2021 sarà ancora un periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, ancorché — speriamo — con una configurazione diversa grazie all'esperienza finora maturata e alle prospettive di contrasto farmacologico al contagio. Manterremo la pazienza e la tenacia nell'utilizzo della strumentazione più efficace per le iniziative in cantiere, come per l'assemblea di aprile, augurandoci di poter svolgere in presenza il congresso fiorentino a settembre.

A tutti voi i miei più calorosi auguri di un migliore e non drammatico anno 2021, grato come sempre per l'impegno profuso a favore della SLI.

Giuliano Bernini

27 dicembre 2020

VERBALE DELLA LIV ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DELLA SLI

(10 settembre 2020)

Giovedì 10 settembre 2020 ha luogo, sulla piattaforma Google Meet, la LIV Assemblea generale dei Soci della SLI, convocata per le ore 16.30. L'assemblea è coordinata dal Presidente prof. Giuliano Bernini e dal Segretario, prof. Nicola Grandi. Il prof. Massimo Cerruti, membro del CE, è incaricato di prendere nota delle prenotazioni a parlare. La prof.ssa Caterina Mauri, membro del CE, è incaricata di monitorare le presenze, allegate in coda al presente verbale.

Si affrontano i seguenti punti all'ordine del giorno, formulato dal CE nella riunione telematica del 14 aprile 2020 e pubblicato anche sul *Bollettino* LXIII/2020, 1 alla pag. 18:

1. Comunicazioni
2. Presentazione del bilancio consuntivo della Società relativo all'anno 2019
3. Presentazione del bilancio preventivo della Società relativo all'anno 2020
4. Elezione alle cariche sociali
5. LIV Congresso Internazionale di Studi della SLI (Firenze, settembre 2021)
6. LV Congresso Internazionale di Studi della SLI (Rijeka / Fiume, settembre 2022)
7. Prossimi congressi e convegni
8. Stato delle pubblicazioni
9. Aggiornamento sulle attività dei Gruppi della Società
10. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Il Presidente Bernini apre l'assemblea segnalando come l'attuale emergenza sanitaria di fatto obblighi la SLI ad adottare questa modalità inusuale, che tuttavia potrà avere, anche in futuro, applicazioni potenzialmente utili, come dimostrato dal workshop che si è svolto prima dell'assemblea stessa.

Il Presidente ricorda socie e soci scomparsi nell'ultimo anno: Adriano Colombo, Maria Iliescu, Sylvaine Lazard, Romano Lazzeroni e Renata Savy.

2. Presentazione del bilancio consuntivo della Società relativo all'anno 2019

La Tesoriera Ada Valentini presenta il bilancio consuntivo per il 2019. Si tratta di un bilancio soddisfacente, aperto con disponibilità di cassa di circa 40.000 euro e chiuso a circa 39.000 euro.

Segnala comunque che il 2019 ha avuto alcune uscite straordinarie, come quelle relative alla ristrutturazione e alla migrazione del sito e le spese notarili legate alla revisione dello Statuto.

Per il 2019 le entrate rappresentate dalle quote sociali ammontano a 13.772 euro e corrispondono a circa 250 soci. Alla fine del 2019, tenendo conto di chi in passato ha versato la quota triennale, i soci in regola risultano 370.

Infine, segnala che il denaro presente sul conto paypal è stato versato sul contocorrente bancario.

Il bilancio viene messo in votazione con l'indicazione di segnalare in chat i voti contrari e le astensioni. Al momento della votazione risultano connessi/e 62 soci/socie.

Il bilancio consuntivo (allegato in coda al presente verbale) è approvato all'unanimità.

3. Presentazione del bilancio preventivo della Società relativo all'anno 2020

Ada Valentini illustra il bilancio preventivo per il 2020. Sono state preventivate, in via prudenziale, entrate per soli 10.000 euro. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria e del rinvio del congresso annuale 'in presenza', è prevedibile un calo nelle iscrizioni: alla data della presente assemblea solo 115 soci hanno pagato la quota di iscrizione del 2020, per una somma complessiva di poco più di 5000 euro (i soci in regola sono complessivamente circa 200).

Tra le uscite previste nel 2020 vanno annoverate la quota CIPL, che è di competenza della SLI, e il compenso per la commercialista, dr.ssa Venturelli (molto contenuto, anche considerando l'impegno legato alla revisione delle varie bozze del nuovo Statuto). Va anche precisato che alcune uscite consuete, come i rimborsi per i membri del CE in occasione delle due riunioni annuali, non si realizzeranno.

Il bilancio viene messo in votazione con l'indicazione di segnalare in chat i voti contrari e le astensioni. Al momento della votazione risultano connessi/e 65 soci/socie.

Il bilancio preventivo (allegato in coda al presente verbale) è approvato all'unanimità.

4. Elezione alle cariche sociali

Il Segretario comunica che giungono al termine del mandato il Vicepresidente, prof. Elton Prifti, lo stesso segretario, prof. Nicola Grandi (entrambi rieleggibili), i membri del CE, proff. Massimo Cerruti e Alberto Manco (non rieleggibili) e il membro del comitato nomine prof.ssa Miriam Voghera (non rieleggibile).

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, il Comitato Nominato ha comunicato le seguenti designazioni:

Vicepresidente: prof. Elton Prifti

Segretario: prof. Nicola Grandi

Membri del Comitato Esecutivo: prof.ssa Luisa Brucale e prof. Francesco De Renzo

Comitato Nomine: prof.ssa Anna M. Thornton

Non sono giunte al segretario proposte di candidature alternative ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto. Si procede dunque all'elezione delle socie e dei soci proposti dal comitato nomine, con l'indicazione di segnalare in chat i voti contrari e le astensioni. Al momento della votazione risultano connessi/e 65 soci/socie. Le proposte del comitato nomine vengono approvate con 61 voti favorevoli e 4 astensioni (Thornton, Brucale, Grandi, Prifti).

Il Segretario prof. Nicola Grandi interviene per una precisazione relativa alla sua rielezione. Il Segretario aveva manifestato al Comitato Nomine l'intenzione di non rinnovare, dopo due mandati, la propria disponibilità per la segreteria della SLI, chiedendo, dunque, di individuare un possibile nuovo segretario. Questo però avrebbe determinato una coincidenza tra la scadenza del mandato del nuovo segretario e quella dell'eventuale secondo mandato del Presidente attualmente in carica. Quindi nel 2023 la SLI avrebbe corso il rischio potenziale di dover rinnovare contemporaneamente le due cariche. Al fine di evitare questa circostanza e di 'sfasare' la scadenza dei mandati di Presidente e Segretario, il prof. Grandi ha dato la propria disponibilità ad una rielezione, ma preannunciando le proprie dimissioni prima della scadenza del terzo mandato.

5. LIV Congresso Internazionale di Studi della SLI (Firenze, settembre 2021)

Il Presidente dà la parola alla prof.ssa Cresti per alcuni dettagli sul rinvio del Congresso annuale a settembre 2021 (tra il 6 e l'11). La prof.ssa Cresti informa l'assemblea che tutti i relatori selezionati hanno confermato la presenza anche per la settimana individuata per il recupero del congresso; l'unico relatore in dubbio è il prof. **Yueguo** Gu (The Chinese Academy of Social Sciences). Al momento anche le sedi individuate hanno ribadito la disponibilità, ovviamente vincolandola all'evoluzione dell'emergenza sanitaria. I finanziamenti comunali e regionali che il Comitato Organizzatore aveva ottenuto andranno invece rinegoziati.

Il Segretario comunica che, in ragione del rinvio del Congresso e dei workshop collegati, nel 2020 non sarà aperta la consueta call for workshop.

6. LV Congresso Internazionale di Studi della SLI (Rijeka / Fiume, settembre 2022)

La socia Anna Rinaldin ha accettato di far slittare di un anno il congresso di Rijeka / Fiume, che viene quindi calendarizzato a settembre 2022. Ribadisce l'ampia disponibilità di aule.

Il Presidente ringrazia la prof.ssa Rinaldin per la disponibilità.

7. Prossimi congressi e convegni

Il prof. Massimo Cerruti informa l'assemblea che l'Università di Torino sta valutando la possibilità di ospitare il LVI Congresso della SLI nel 2023. Al momento si tratta solo di una sorta di dichiarazione di intenti che verrà formalizzata eventualmente nel corso del CE di aprile del 2021.

Il Presidente ringrazia i colleghi torinesi per questa disponibilità, ricordando come già due volte il congresso annuale della SLI sia stato organizzato dall'Università di Torino, ma mai interamente in sede: il XIII Congresso si è infatti svolto ad Asti (dal 26 al 28 maggio 1979), mentre il XLV Congresso ha svolto a Torino la sua giornata conclusiva (il 28 settembre 2011).

8. Stato delle pubblicazioni

Il prof. Andrea Sansò comunica che gli atti del LVIII Congresso (Como, 19-21 settembre 2019) sono in una fase 'prefinale': è già stato effettuato il buono d'ordine per Officina21 ed entro la metà del mese l'editore riceverà i file delle prime bozze.

Il prof. Grandi segnala che sono usciti, a cura di Francesca Masini e sua, gli atti del IV Convegno Interannuale (nuova serie) tenutosi a Bologna il 14 e il 15 giugno 2018. Il volume è disponibile nella nuova collana SLI, raggiungibile dal sito della Società.

Il Presidente propone all'assemblea di accogliere, eccezionalmente, nella collana SLI gli atti del workshop *Tipologia e sociolinguistica: verso un approccio integrato allo studio della variazione*, svoltosi prima dell'assemblea e coordinato dalla socia Silvia Ballarè e dal socio Guglielmo Inglese.

Avanza questa proposta con un po' di timore, legato alla consuetudine della SLI di non pubblicare gli atti dei workshop. Tuttavia, ritiene che l'eccezionalità della situazione attuale possa lasciare spazio per una eccezione, considerando l'opportunità di dare continuità alla collana della SLI e di mantenere comunque un ancoraggio dell'assemblea ad un evento scientifico. Il Presidente precisa che la pubblicazione degli atti del workshop avverrebbe senza oneri per la SLI.

Il prof. Iannàccaro interviene per esprimere pieno sostegno a questa proposta.

L'assemblea approva con le astensioni di Silvia Ballarè e Guglielmo Inglese.

La prof.ssa Dovetto chiede se, alla luce di questa delibera, si possa valutare anche nei prossimi anni la possibilità di ospitare nella collana della Società gli atti di alcuni workshop. La prof.ssa Cresti sostiene questa proposta.

Il Presidente si impegna a portare all'attenzione del CE questa proposta e di riferire poi nel corso dell'assemblea di Firenze, a settembre 2021.

9. Aggiornamento sulle attività dei Gruppi della Società

La segretaria nazionale del GISCEL, Silvana Loiero, relaziona sulle attività del gruppo. Segnala innanzitutto che il 3 ottobre a Omegna, in presenza e con posti limitati, si terrà un convegno su “Educazione linguistica e fantasia”, dedicato alla figura di Gianni Rodari e al suo ruolo nell’ambito della linguistica educativa.

Il convegno nazionale GISCEL di Locarno è stato spostato a novembre 2020. In virtù di ciò, il GISCEL ha svolto virtualmente la propria assemblea, anche per il rinnovo delle cariche sociali. Al proposito Silvana Loiero precisa che per un disguido l’ultimo Bollettino SLI non riporta il nome di Silvia Sordella, eletta nel comitato scientifico.

Negli ultimi mesi sono usciti gli atti del convegno nazionale di Salerno (*Orale e scritto, verbale e non verbale: la multimodalità nell’ora di lezione*), a cura di Miriam Voghera, Pietro Maturi e Fabiana Rosi, per Franco Cesati. È stata poi avviata la progettazione di alcuni volumetti agili che possano presentare le idee fondanti del GISCEL. I volumi, chiamati ‘i quaderni della formazione’, sono destinati in modo principale agli insegnanti più giovani, che hanno necessità di essere formati sugli elementi fondamentali dell’educazione linguistica. A questa collana di volumetti il GISCEL vorrebbe affiancare un corso online con videolezioni, sempre individuando negli insegnanti più giovani i destinatari principali.

Sempre per Cesati uscirà un volume con una raccolta di scritti di Adriano Colombo, a cura di Guido Armellini e Giorgio Graffi.

Per quanto concerne i gruppi regionali, Silvana Loiero annuncia la nascita del gruppo dell’Umbria. Informa poi l’assemblea che a maggio il GISCEL ha inviato alla Ministra Azzolina un documento in cui chiedeva, alla luce della situazione di emergenza che ha stravolto ogni percorso formativo, una sospensione delle valutazioni di fine anno in tutte le scuole.

Infine, il GISCEL, assieme alla SLI, ha partecipato al convegno GEO CRUI ‘Professione insegnante. Quali strategie per la formazione’, contribuendo poi alla redazione del documento finale.

Gabriele Iannàccaro, coordinatore del GSPL. Il gruppo ha praticamente sospeso le attività a seguito della situazione di emergenza sanitaria. Per quanto riguarda i due volumi che si riconnettono alle attività del GSPL, segnala che gli atti del convegno su *hate speech* e usi discriminatori della lingua (tenutosi a Venezia) sono prossimi all’uscita grazie soprattutto all’impegno di Giuliana Giusti, mentre sono stati raccolti i contributi per il numero monografico di *Language problems and language plannings*, in parte dedicato al congresso tenutosi a Trento, sui venti anni della legge 482 e organizzato di concerto con il gruppo ‘gemello’ della SIG.

Il convegno previsto a Bergamo sulla visibilità dei dialetti è stato inizialmente rinviato a dicembre, ma il suo svolgimento è ovviamente in dubbio.

Per il GSCP interviene Francesca Dovetto in sostituzione della coordinatrice Anna De Meo. Sono ormai in uscita gli atti dell'ultimo convegno (2018), come secondo volume della collana creata dal gruppo (*La comunicazione parlata*), a cura di De Meo e Dovetto. Il prossimo convegno, programmato inizialmente ad aprile 2020 a Vercelli, è stato poi rinviato al 18/20 novembre 2020 ed è per il momento confermato.

10. Varie ed eventuali

Il Presidente comunica all'assemblea che il consueto CE pregressuale non si è tenuto dal momento che la pandemia ha rallentato anche la vita della Società e che non vi erano novità sostanziali rispetto al CE di aprile.

Segnala poi che non vi sono notizie da Scutari relativamente al convegno interannuale sospeso per la pandemia. Il convegno può quindi essere considerato in stand by. Quando la situazione lo consentirà, la SLI riprenderà i contatti con la sede.

Con l'adeguamento dello Statuto alla normativa vigente, la SLI è obbligata ad approvare i bilanci entro il 30 aprile. Nel 2020, a seguito della pandemia la scadenza degli adempimenti fiscali è stata rinviata al 31 ottobre, quindi non è stato necessario organizzare una assemblea ad hoc. Dal 2021, al netto di nuove dilazioni, la SLI dovrà attenersi alla scadenza del 30 aprile. Anche su consiglio del nuovo commercialista, si possono ipotizzare tre tipi di assemblea:

- a) un'assemblea in presenza da organizzare nella sede in cui si tiene il CE, tenendo presente che ogni socio può acquisire tre deleghe;
- b) un'assemblea virtuale tramite una piattaforma come Google Meet;
- c) un'assemblea telematica gestita per email e dilatata nel tempo, cioè con una data di apertura e una data di chiusura: secondo questa modalità ogni socio vota per email nel lasso di tempo stabilito, dopo aver ricevuto, sempre per email, i bilanci.

Intervengono le socie Emilia Calaresu e Piera Molinelli esprimendosi a favore, rispettivamente, delle proposte b e c. Interviene poi la socia Anna M. Thornton proponendo una modalità 'mista' tra le proposte b e c: i materiali potrebbero essere diffusi via mail, si potrebbe poi organizzare un'assemblea virtuale per l'eventuale discussione adottando invece la modalità c per la sola votazione. Intervengono a favore di questa proposta le socie / i soci Gaetano Berruto, Patrizia Cordin, Massimo Vedovelli, Emilia Calaresu, Gabriele Iannàccaro. Piera Molinelli suggerisce di valutare anche possibilità di usare i moduli di Google per la votazione.

Il Presidente, recependo le indicazioni dell'assemblea, propone dunque di convocare un'assemblea virtuale ad aprile per una relazione sul bilancio, con una successiva votazione per mail.

Interviene infine la socia Carla Bagna per una breve nota sul lavoro degli ultimi mesi del CUN. Nonostante i problemi legati all'emergenza sanitaria, il calendario è stato sostanzialmente rispettato: è infatti saltata una sola seduta. Sul sito del CUN si trovano tutte le note e tutti i pareri prodotti in questi mesi.

Ci sono due punti che sono particolarmente rilevanti per la SLI.

Nei nuovi ordinamenti approvati a febbraio circa una trentina riguardavano l'Area 10 e la maggior parte erano L10, LM14 e LM39. Almeno un terzo dei nuovi ordinamenti erano proposti da università telematiche. Questo può essere uno spunto di riflessione sul ruolo della linguistica, nelle sue articolazioni, all'interno di questi nuovi corsi. Segnala che nell'adunanza del 17 giugno è stata espressa una raccomandazione in relazione alla legge 41 del 6 giugno 2020 in cui veniva segnalata l'istituzione di un tavolo interministeriale per la formazione degli insegnanti. Nel parere CUN vengono toccati molti dei temi del documento elaborato dalle consulte dell'area delle scienze del linguaggio dopo il convegno GEO CRUI.

L'assemblea si chiude alle 18.05.

Firmato

Giuliano Bernini, presidente della SLI

Nicola Grandi, segretario della SLI

Allegato 1

Elenco dei soci e delle socie presenti

AMENTA LUISA
ALFONZETTI GIOVANNA
ANGSTER MARCO
AZZALINI MONIA
BAGNA CARLA
BALLARE' SILVIA
BAROTTO ALESSANDRA
BERNINI GIULIANO
BERRUTO GAETANO
BIANCHI ANGELA
BOLOGNA MARIA PATRIZIA
BRUCALE LUISA
CALARESU EMILIA
CARDINALETTI ANNA
CASTIGLIONE ANGELA
CERRUTI MASSIMO
CORDIN PATRIZIA
CRESTI EMANUELA
DAL NEGRO SILVIA
DE CESARE ANNA-MARIA
DOVETTO FRANCESCA M.
FAVILLA MARIA ELENA
FERMANI PAMELA
FIORENTINI ILARIA
GAGLIARDI GLORIA
GIANOLLO CHIARA
GILI FIVELA BARBARA
GIUSTI GIULIANA
GRANDI NICOLA
GRASSI ROBERTA
GRECO TIZIANA
IANNACCARO GABRIELE
LAVINIO CRISTINA
LECCA MARIA TERESA
LOIERO SILVANA
MARTARI YAHIS
MASINI FRANCESCA
MAURI CATERINA
MELUZZI CHIARA
MENZA SALVATORE
MICHELI SILVIA MARIA
MIOLA EMANUELE
MOLINELLI PIERA
MONEGLIA MASSIMO
MORI LAURA
MORLICCHIO ELDA

NAPOLI MARIA
ONDELLI STEFANO
ONESTI CRISTINA
PANUNZI ALESSANDRO
PRIFTI ELTON
RINALDIN ANNA
ROMANINI FABIO
ROSI FABIANA
SANTILLI ENZO
SARACCO CATERINA
SCALA ANDREA
SCARDINO UBERTO
SIEBETCHEU YOUMBI RAYMOND
SPINA STEFANIA
SPREAFICO LORENZO
STRIK LIEVERS FRANCESCA
THORNTON ANNA M.
VALENTI IRIDE
VALENTINI ADA
VARVARA ROSSELLA
VEDOVELLI MASSIMO
VERONESI DANIELA
VIETTI ALESSANDRO


S L I Società di Linguistica Italiana
Bilancio consuntivo 2019**Disponibilità liquida di cassa all'1.1.2019**

Banca Prossima	39.615,31
Paypal	747,50
Totale disponibilità liquida di cassa all'1.1.2019	40.362,81

	ENTRATE	USCITE
<i>Quote sociali</i>		
Quote sociali convegno	690,00	
Quote sociali banca	11.210,50	
Quote sociali Paypal	2.562,00	
<i>Contributi attività tipiche</i>		
Contributo CISPELS		37,50
Contributo GISCEL 2019		2.000,00
Trasferimento per stampa vol. SLI 63 <i>La cultura ling. ital.</i>		5.500,00
Aggiornamento/migrazione sito		2.970,00
Rimborsi "Oltre la 482" Trento, 6-7.06.2019		531,92
Spese notarili nuovo statuto		1.700,00
Spese nuovo sito server e CMS		427,00
Spese spedizione materiale tesoreria RM-BG		12,77
<i>Spese ordinarie</i>		
Rimborsi CE		908,20
Rimborso spese sito GSPL		50,00
Spese bancarie		460,23
Spese Paypal		102,51
Spese gestione newsletter		500,00
Rimborso quote doppie/errate		126,00
Storno rimborso CE	111,90	
F24 gestione newsletter 2018		150,00
F24 spese notarili		283,12
Materiale di consumo		33,00
ENTRATE/USCITE	14.574,40	15.792,25

Saldo al 31.12.2019	39.144,96
Banca Intesa Sanpaolo	39.136,74
Paypal	8,22



Società di Linguistica Italiana

Bilancio preventivo 2020

Disponibilità liquida di cassa al 1.1.2020

Banca prossima	39.136,74
Paypal	8,22
Totale disponibilità liquida al 1.1.2020	39.144,96

	ENTRATE	USCITE
<i>Quote sociali</i>	10.000,00	

Contributi attività tipiche

Contributo GISCEL 2020		2.000,00
Contributo gestione siti GSCP e GSPL 2020		100,00
Spese <i>hosting</i> sito web e CMS		350,00
Quota CIPL 2020		200,00

Spese ordinarie

Spese gestione newsletter e manutenzione sito 2020		1.000,00
Commercialista Venturelli 2017-2019		582,50
F24 commercialista Venturelli		110,00
F24 gestione newsletter 2019		125,00
Rimborsi CE		900,00
Spese bancarie/Paypal		600,00
Spese di rappresentanza		600,00
Spese spedizione verbale sett. 2019 DHL		16,00
Materiale di consumo		100,00

ENTRATE/USCITE	10.000,00	6.683,50
-----------------------	------------------	-----------------

Disponibilità liquida di cassa presunta al 31.12.2020

Disponibilità liquida di cassa al 9.4.2020

Banca Intesa	41.121,98
Paypal	135,78
Totale disponibilità liquida al 9.4.2020	41.257,76

NOTIZIARIO DEL GISCEL

a cura di Silvana Loiero

UNA LETTERA APERTA ALLA MINISTRA

Nel mese di ottobre 2020, all'inizio del nuovo anno scolastico, Il GISCEL nazionale ha voluto richiamare l'attenzione del Governo, e in particolare della ministra dell'Istruzione, sulla centralità di un'educazione linguistica democratica per tutte e per tutti. In forma di lettera aperta (all. 1) ha inviato un documento al presidente del Consiglio Conte e alla ministra Azzolina; ha sottolineato la necessità di colmare i divari tra gli allievi, accentuatisi a seguito della didattica a distanza dei mesi scorsi, e ha ribadito l'importanza della lingua italiana come veicolo irrinunciabile nella costruzione delle conoscenze in tutti i campi del sapere. Il GISCEL ha inoltre ribadito la propria disponibilità a collaborare con il ministero dell'Istruzione sui problemi della didattica in presenza e a distanza, come già avvenuto in passato per vari progetti nazionali.

A questa lettera, diffusa anche sui media e pubblicata, in particolare, sul sito del magazine Treccani Lingua Italiana, non è stato dato alcun riscontro da parte dei destinatari.

INIZIATIVE REGIONALI DI FORMAZIONE

Le iniziative di formazione hanno avuto un rallentamento causato, com'è naturale, dalla situazione sanitaria italiana e dall'impossibilità di fare attività in presenza. Il clima generale di preoccupazione per l'innalzamento progressivo della curva dei contagi e la percezione, da parte dei docenti, del rischio sanitario personale o familiare ha prodotto una certa demotivazione per le attività di formazione.

I contatti tra i componenti dei gruppi GISCEL sono stati comunque mantenuti on line, mediante l'utilizzo delle varie piattaforme disponibili. E, anche se in pochi casi, è stato possibile attivare attività di notevole importanza che hanno avuto una forte presenza di partecipanti.

Il GISCEL Veneto, ad esempio, ha attivato, nel mese di dicembre scorso, incontri on line per discutere sui contenuti di due volumi del neuroscienziato cognitivo francese *Stanislas Dehaene* (*I neuroni della lettura* (2009) e *Imparare* (2019), entrambi di Raffaello Cortina Editore).

Ha inoltre organizzato, con il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Padova, un corso di 20 ore, che comincerà il 15 gennaio e finirà il 16 aprile 2021, sul tema della comprensione del testo e della scrittura di sintesi: “Leggere per capire, capire per scrivere”.

Il corso è rivolto sia a studenti universitari di laurea magistrale interessati all'insegnamento dell'italiano, sia a docenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado. Le competenze dei destinatari (più accademiche quelle dei primi, più didattiche quelle dei secondi) troveranno il modo di integrarsi e arricchirsi nello scambio che avverrà durante i laboratori, anche con l'apporto di alcuni autorevoli linguisti che si sono occupati della linguistica testuale. Gli incontri cercano di gettare un ponte tra le esperienze didattiche degli insegnanti, a volte non adeguatamente condivise, e le più recenti ricerche di linguistica testuale, non abbastanza diffuse ed adattate alla pratica della classe.

Il GISCEL Toscana Area Vasta Meridionale, insieme con il Gruppo LEND di Siena, ha organizzato nove incontri on line, da ottobre a dicembre 2020, sul tema: “Insegnare l'italiano e le altre lingue: scritture, tecnologie, politiche linguistiche”.

Il ciclo di incontri è stato utile per far riflettere i partecipanti sulle pratiche di scrittura in una scuola e in una società sempre più sfaccettate e complesse, anche dal punto di vista linguistico e culturale. Si è cercato di rispondere ad alcune domande, che rappresentano una vera e propria sfida, in termini di educazione linguistica, cui oggi studenti, genitori, insegnanti, educatori, dirigenti scolastici si trovano di fronte: quali strategie possono essere utilizzate per lo sviluppo di questa complessa abilità e delle competenze pragmatiche nella classe plurilingue? Come individuare i bisogni di studenti debolmente alfabetizzati? Come rendere comprensibili i testi delle discipline scolastiche in classi plurilingui? Come sviluppare la scrittura scientifica? Quali risorse, anche tecnologiche, possono essere impiegate per sostenere il processo di scrittura? Come affrontare il dilagare di discorsi dell'odio nel dibattito pubblico e nei social? Come recepire le indicazioni provenienti dalle politiche linguistico-educative dell'Unione Europea e dai documenti delle associazioni che si occupano di educazione linguistica?

Il GISCEL Sicilia ha avviato, nel dicembre 2020, un ciclo di otto incontri che si concluderà a fine aprile 2021, da titolo “Per una educazione linguistica “fantastica”. Ricominciamo da RODARI”, con interventi teorici da parte di esperti e laboratori. Il successo registrato sin dal primo incontro dimostra che gli insegnanti più giovani hanno bisogno di saperne di più su Gianni Rodari e, quelli già in servizio da tempo, hanno comunque la necessità di rileggere l'opera dello scrittore alla luce

dell'importante ruolo che egli ha rivestito nella formazione linguistica dei ragazzi dagli anni '60 in poi.

Il GISCEL Umbria ha inaugurato le attività pubbliche del gruppo nel dicembre scorso, con la presentazione del volume “Tullio De Mauro, Dieci Tesi per una scuola democratica”, pubblicato dall'editore Cesati nel dicembre 2019. La presentazione del volume ha rappresentato anche l'occasione per riflettere sul periodo storico in cui sono nate le Dieci Tesi, sulle motivazioni che hanno fatto scaturire la necessità di una educazione linguistica democratica, sul ruolo attuale del GISCEL.

INIZIATIVE NAZIONALI DI FORMAZIONE

Un convegno a Omegna

Il 3 ottobre 2020, a conclusione dell'anno rodariano, esperti del GISCEL hanno partecipato al convegno di un'intera giornata dal titolo “Educazione linguistica e fantasia” svoltosi a Omegna, città natale di Gianni Rodari. La giornata è stata organizzata dalla nostra associazione insieme con la città di Omegna, il Parco della fantasia Gianni Rodari, la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana, il Forum di Omegna, e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Durante il convegno sono stati esplorati i diversi aspetti dell'attività di Gianni Rodari in rapporto alla lingua italiana. È stato messo in evidenza come l'essenza profonda del lavoro di Rodari consista nel mettere al centro dell'attenzione la parola, per sperimentare tutta la gamma de suoi usi. Così facendo, lo scrittore traccia anche la strada per la creazione fantastica. Un celebre passaggio della “Grammatica della fantasia” ricorda, ad esempio, che una parola, “gettata nella mente a caso” come un sasso nello stagno, “produce onde di superficie e di profondità, provoca una serie infinita di reazioni a catena, coinvolgendo nella sua caduta suoni e immagini, analogie e ricordi, significati e sogni”. Il noto motto “Tutti gli usi della parola a tutti (...) Non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo” identifica poi nella parola la chiave per accedere alla libertà e dunque alla democrazia. E, nella pratica, lo scrittore ha dimostrato come si possa parlare ai ragazzi con le parole d'ogni giorno, con una lingua semplice, concreta e immediata. Da qui l'attenzione che Tullio De Mauro ha sempre prestato a Rodari e l'apprezzamento del linguista per l'attività di uno scrittore che, con le sue scelte linguistiche, ha influito moltissimo sulla formazione delle nuove generazioni. Un apprezzamento che gli fa definire la “Grammatica della Fantasia” come un “classico della teoria linguistica e testuale contemporanea”.

Un intervento di formazione

Il 10 dicembre scorso il GISCEL ha partecipato ai “Dialoghi sull'educazione linguistica: prospettive sulla formazione”, organizzato dalla Società DILLE (Didattica delle Lingue e Linguistica Educativa) e dal Laboratorio di Glottodidattica dell'Università di Parma. Due rappresentanti della nostra associazione hanno dialogato sul tema della “valutazione linguistica” nella formazione degli insegnanti.

Attività di formazione in cantiere

Sarà proposto ai docenti, dal mese di gennaio in poi, un corso di formazione on line dal titolo “Insegnare l'italiano a scuola”. Si tratta di un corso “di base”, che il GISCEL intende rivolgere a tutti ma soprattutto ai docenti più giovani e ai futuri docenti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. In 10 interventi per un totale di 25 ore esperti dell'associazione tratteranno temi “fondanti” quali: l'educazione linguistica democratica; insegnare l'italiano oggi; le quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere, scrivere); il lessico; il testo e l'analisi del testo; grammatica e riflessione sulla lingua; l'educazione linguistica e letteraria; l'italiano 11 e 12.

Da febbraio in poi, inoltre, saranno attivati dei webinar specifici sulla didattica dell'educazione linguistica in presenza e “a distanza”.

In vista di ciò sul sito dell'associazione è stato aperto un blog, uno spazio dal titolo “Dall'emergenza alla progettazione integrata”, con una prima riflessione di Laura Fedeli (GISCEL Marche) che ha come oggetto le tecnologie a supporto della didattica. Il lavoro rappresenta il punto di avvio di un percorso di riflessione e discussione più ampio sulla didattica, in presenza e a distanza, che si svilupperà appunto all'inizio del prossimo anno.

Il XXI Convegno Nazionale GISCEL

Il Convegno di Locarno “La scrittura nel terzo millennio” è stato rinviato a novembre 2021.

PUBBLICAZIONI

Sono in corso di pubblicazione i primi tre volumi di una nuova collana che porta il titolo “Quaderni di base” e che, insieme con il corso di cui si è scritto sopra, vuole essere un aiuto per tutti i docenti ma, soprattutto, per quelli più giovani.

I tre volumi già in corso di stampa sono relativi alla scrittura nel curricolo verticale (Anna Rosa Guerriero), ai testi tra lingua e letteratura (Cristina Lavinio), all’Italiano lingua di contatto e alla didattica plurilingue (Francesca Gallina).

Nella collana Quaderni del GISCEL sarà inoltre pubblicato prossimamente un volume con alcuni importanti scritti di Adriano Colombo, curato da Giorgio Graffi e Guido Armellini.

INDIRIZZARIO GISCEL

Segreterie regionali (in rosso i cambiamenti rispetto al precedente bollettino):

Giscel Abruzzo: Domenico Di Russo, Pescara (PE) (e-mail: giscel.abruzzo@gmail.com)

Giscel Campania: Roberta Belardini, Napoli (e-mail: giscelcampania@libero.it)

Giscel Emilia-Romagna: Luigi Bosi, Bologna (e-mail: luigi.bosi@fastwebnet.it)

Giscel Friuli-Venezia Giulia: Daniela Picamus, Trieste (e-mail: daniela.picamus@gmail.com)

Giscel Lazio: Raffaella Giammarco, Roma (e-mail: raffgi@tiscali.it)

Giscel Lombardia: Flavia Fornili (e-mail frillipippi@libero.it)

Giscel Marche: Laura Fedeli, Macerata (e-mail: laura.fedeli@unimc.it)

Giscel Piemonte: Silvia Bollone, Torino (e-mail: silviamarianna.bollone@unito.it)

Giscel Puglia Polo Salento- Lecce: Alessandro Bitonti, Lecce (e-mail: alessandro.bitonti@virgilio.it)

Giscel Puglia sede di Bari: Gheti Valente, Bari (email: gheti.valente@tiscali.it)

Giscel Sardegna: Giulia Grosso, Cagliari (e- mail giuliagrosso@gmail.com)

Giscel Sicilia: Luisa Amenta, Palermo (e-mail: giscelsicilia@libero.it)

Giscel Ticino: Luca Cignetti, Locarno (e-mail: luca.cignetti@supsi.ch)

Giscel Toscana Area Vasta Meridionale: Francesca Gallina, Pisa (e-mail: francesca.gallina@unipi.it)

Giscel Trentino: Marina Rosset, Trento (e-mail: gisceltn@gmail.com; marinarosset79@gmail.com)

Giscel Umbria: Borbala Samu, Perugia (e-mail borbala.samu@unistrapg.it)

Giscel Veneto: Elisa Favero, Padova (e-mail: elisa.favero@gmail.com)

Comitato Scientifico

Silvia Dal Negro

Roberta Belardini

Luisa Amenta

Pietro Maturi

Silvia Sordella



Gruppo d'Intervento e Studio nel Campo
dell'Educazione Linguistica

www.giscel.it

Roma, 21 settembre 2020

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Prof. Giuseppe Conte

Alla Ministra dell'Istruzione

Prof.ssa Lucia Azzolina

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ALLA MINISTRA
DELL'ISTRUZIONE

Ri-partire dall'educazione linguistica

Le competenze linguistiche di Gianni e Pierino ai tempi di don Lorenzo Milani erano separate da un solco profondo, tracciato dalle differenze di classe sociale. Era colpa in buona parte di questo solco se “la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo” poco istruito mentre Pierino, figlio del dottore, “scrive bene”. Col tempo il solco si è un po' modificato, forse si è ristretto, ma quest'anno, con le ricadute didattiche del coronavirus, si è nuovamente, e sicuramente, allargato. La didattica a distanza ha avvantaggiato chi, avendone la possibilità e avendo ricevuto stimoli adeguati dall'ambiente familiare e dal contesto sociale in cui è cresciuto, aveva accumulato una maggiore dimestichezza con gli strumenti informatici e – corollario fondamentale – con i processi cognitivi e rielaborativi propri della comunicazione mediata dal computer, e inoltre poteva lavorare al computer in un ambiente favorevole e con le modalità migliori (spazi adeguati, assenza di interferenze,

disponibilità di ausili vari, tecnologici e umani); e ha simmetricamente svantaggiato chi non possedeva questi prerequisiti. Detto in slang pedagogico, il confinamento ha aggravato il dislivello tra i portatori di competenze, abilità e capacità variamente dipendenti da fattori socioeconomici e ambientali.

Non solo. Come abbiamo imparato dalle esperienze recenti, l'interazione attraverso il computer comporta una gestione atipica dei segnali non verbali (tono, volume, ritmo, gestualità), e la distanza virtuale altera la percezione e la gestione dei rapporti interpersonali: in altre parole, si alterano le modalità della comunicazione. È così accaduto che l'apprendimento, nei mesi della DaD, si è almeno in parte allontanato dall'obiettivo di incremento della competenza di comunicazione, che è obiettivo trasversale e irrinunciabile di tutte le discipline.

Oggi dunque, alla riapertura delle scuole, bisogna partire proprio da qui: dalla necessità di riavvicinare Gianni a Pierino, di utilizzare quel che abbiamo imparato dall'involontaria ma utile esperienza DaD per recuperare il tempo perso e tornare a impegnarci per offrire a tutti, senza distinzione, gli strumenti per comunicare nella società moderna, nel modo più ricco e vario: nell'interazione diretta e in quella mediata dal computer, sfruttando tutti i registri e le varietà possibili, a partire dall'idioma nativo.

E per far questo dobbiamo mettere al primo posto fra i traguardi da raggiungere quelli che sono centrali in educazione linguistica: dare a tutti la competenza che sarà sempre più necessaria per la DaD, ma anche riprendere con nuova consapevolezza tutte le azioni educative indispensabili per garantire davvero a tutti il diritto alla parola. Che non è solo capacità di comprensione e produzione ma è realizzazione piena della personalità di ognuno all'interno di una società democratica. Partire dunque dall'educazione linguistica democratica, ancorando l'“heri dicebamus” della ripresa con la ancora più forte consapevolezza della centralità della lingua nell'educazione alla cittadinanza.

Ripartire dall'educazione linguistica, dunque, con la consapevolezza della sua trasversalità rispetto alle altre discipline: le capacità linguistiche, orali e scritte, ricettive e produttive, incidono infatti sul rendimento scolastico complessivo dell'allievo. Ecco perché la responsabilità di “garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie” diventa responsabilità di tutti i docenti (Indicazioni Nazionali 2012).

Ma non solo: l'educazione linguistica, lungi dall'esaurirsi nell'insegnamento dell'italiano e di altre lingue, va prioritariamente riferita al linguaggio in generale, di cui occorre agevolare sempre più lo

sviluppo. Tutti gli allievi devono acquisire la capacità di muoversi con flessibilità e intelligenza nel complesso mondo semiotico di linguaggi diversi, fatti non solo di parole, in cui siamo immersi. Da tutto ciò discende la necessità che gli insegnanti, oggi più che mai, rinforzino la loro formazione linguistica per adeguarla alle contingenze.

La formazione linguistica dei docenti è stato un tema portante per il GISCEL sin dalla metà degli anni '70, al punto che nelle *Dieci Tesi*, documento fondativo dell'associazione, è stata dedicata una intera Tesi, la IX, dal titolo "Per un nuovo curriculum per gli insegnanti", esclusivamente alla formazione. Lungo il percorso di "intervento e studio" per un' *educazione linguistica democratica* il GISCEL ha spesso collaborato anche con altre associazioni mosse da intenti comuni: convegni, seminari, progetti di formazione realizzati con e per il MIUR e l'INDIRE hanno stimolato esperienze di ricerca didattica, dando spessore teorico alla sperimentazione e alla validazione di nuove metodologie. Queste esperienze costituiscono risorse importanti. E in un momento difficile qual è quello attuale è quanto mai necessario creare occasioni di dialogo e confronto tra il Ministero e le associazioni qualificate e riconosciute come tali.

Il GISCEL, accreditato presso il Ministero dell'Istruzione come associazione qualificata per la formazione in servizio dei docenti, vanta un'attività scientifica di quarantacinque anni, in gran parte documentata da numerosissime pubblicazioni visualizzabili sul sito www.giscel.it; è ramificato su tutto il territorio nazionale con gruppi regionali in cui operano attivamente insegnanti di tutti i livelli scolastici e docenti universitari.

In questo momento così difficile per la scuola il GISCEL, come in passato, ribadisce la propria disponibilità a collaborare sui problemi della didattica in presenza e a distanza (DDI), mettendo le proprie idee ed esperienze a disposizione del Ministero dell'Istruzione e del Governo tutto per aiutare i docenti delle scuole di ogni ordine e grado a realizzare il dettato costituzionale di rimuovere gli ostacoli per il pieno raggiungimento dei diritti linguistici di allieve e allievi, tutte e tutti, senza discriminazioni.

La segretaria nazionale

Silvana Loiero

silvanaloiero.giscel@gmail.com

I componenti della segreteria nazionale

Nicola Grandi

nicola.grandi@unibo.it

Miriam Voghera

voghera@unisa.it

NOTIZIARIO DEL GSPL

a cura di Gabriele Iannàccaro

1. Atti del Convegno *LIGHTS 2018* (Venezia, Cà Foscari)

È in bozza il volume *Language Gender and Hate Speech. A Multidisciplinary Approach* (edito da Giuliana Giusti e Gabriele Iannàccaro) per i tipi delle Edizioni Cà Foscari con *double blind review*, che raccoglie parte dei contributi discussi durante il Congresso Internazionale LIGHTS (Linguaggio, parità di Genere e parole d'odio / Language gender and HaTe Speech), tenutosi presso l'Università Cà Foscari Venezia dal 18 al 20 ottobre 2018 e parte delle celebrazioni per il 150 anniversario dell'Ateneo. Il volume comprende un'Introduzione di Giuliana Giusti e Gabriele Iannàccaro (*Can Gender-Fair Language Combat Gendered Hate Speech? Some Reflections on Language, Gender and Hate Speech*), un *highlight Chapter* di Deborah Cameron (*Language, Sexism and Misogyny. The Reception of Women's Political Speech*) e diversi contributi, articolati in due parti, *Corpus-based and experimental studies* e *Juridical perspectives, monitoring and good practices* per un totale di circa 250 pagine.

2. Convegno *La presenza dei dialetti italo-romanzi nel paesaggio linguistico: Ricerche e riflessioni*.

Giovedì 10 dicembre 2020 si è tenuto su piattaforma virtuale presso l'Università di Bergamo il Convegno *La presenza dei dialetti italo-romanzi nel paesaggio linguistico: Ricerche e riflessioni*, organizzato da Federica Guerini e Gabriele Iannàccaro. Il convegno ha visto la partecipazione di 14 studiosi italiani e europei e di un nutrito pubblico (una media di 80 presenze in rete) e ha costituito un importante momento di dibattito su questa nuova e promettente direzione di studi. Dal convegno sarà tratto un volume pubblicato dalla Bergamo University Press, previsto per la fine del 2021. Il GSPL ringrazia l'Università di Bergamo per il convinto e fondamentale supporto

3. Terzo colloquio internazionale sul plurilinguismo

In seguito ad accordi con il Centro Internazionale suo Plirilinguismo di Udine, il GSPL si occuperà dell'organizzazione di una giornata all'interno nel *Terzo colloquio internazionale sul plurilinguismo* che si svolgerà a Udine nei giorni 10-12 novembre 2021. Al momento dalla pubblicazione del Bollettino della SLI il CE, che si riunisce nella seconda metà di Dicembre, avrà provveduto a decidere il tema e gli interventi previsti.

Milano, 14 dicembre 2020

NOTIZIARIO DEL GSCP

a cura di Anna De Meo

Il Gruppo chiude il 2020 senza aver potuto svolgere il previsto congresso biennale “La comunicazione parlata 2020”, organizzato con la collaborazione delle socie Marina Castagneto e Miriam Ravetto dell’Università del Piemonte Orientale. A causa del perdurare della pandemia dovuta al COVID-19, i lavori sono stati rinviati al 5-7 maggio 2021.

Di seguito un’anticipazione dei contenuti previsti per il congresso di Vercelli, “La comunicazione parlata 2021”

Relatori invitati:

- Maíz-Arévalo Carmen (Universidad Complutense de Madrid)
- Sorianello Patrizia (Università di Bari)

1. DIMENSIONE FONICA

- Cosentino Gianluca (Università di Trento)
- Cutugno Franco (Università Federico II - Napoli), Di Maro Maria (Università Federico II – Napoli), Vosse Jana (Università di Bielefeld), Wagner Petra (Università di Bielefeld)
- Meluzzi Chiara (Università di Pavia)
- Pezzella Francesca (Università di Pisa)
- Stan Irina Suzana (Università di Milano)

2. DIMENSIONE MORFOSINTATTICA

- Antonioli Giorgio (Universität Innsbruck)
- Corbari Clarice (Universidade Estadual do Oeste do Paraná)
- Di Caro Vincenzo N. (Università di Venezia), Menza Salvatore (Università di Catania)
- Ferrari Angela (Università di Basilea)
- Ravetto Miriam (Università del Piemonte Orientale)
- Rosi Benedetta (Università di Basilea)
- Cresti Emanuela (Università di Firenze)

- Cavalcante Frederico, Raso Tommaso (Università Federale del Minas Gerais, Brasile), Barbosa Plinio A. (Unicamp, Brasile)
- Emanuelle Alessandra (Università Federale del Minas Gerais), Bossaglia Giulia (Università Federale del Minas Gerais)
- Pecorari Filippo (Università di Basilea)
- Saccone Valentina (Università di Basilea), Panunzi Alessandro (Università di Firenze)

3. DIMENSIONE LESSICALE

- Castagneto Marina (Università del Piemonte Orientale), Di Filippo Marina (Università l'Orientale)
- Tommaso Laura (Università del Piemonte Orientale)

4. DIMENSIONE PRAGMATICA E CONVERSAZIONALE

- Calabria Virginia (Università di Leuven)
- Calpestrati Nicolò (Università di Milano)
- Castagneto Marina (Università del Piemonte Orientale)
- Tenchini M. Paola (Università Cattolica), Frigerio Aldo (Università Cattolica)

5. DIMENSIONE EDUCATIVA E ACQUISIZIONALE

- Atzori Roberta (Ludwig-Maximilians-Universität-München)
- Demartini Silvia (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana)
- De Meo Anna (Università L'Orientale), Ventriglia Maria (Università L'Orientale)
- Ferrari Stefania (Università del Piemonte Orientale)
- Ferrari Stefania (Università del Piemonte Orientale) Zanoni Greta (Università di Bologna)
- Sposetti Patrizia (Università Sapienza di Roma), Cacchione Annamaria (Università Complutense di Madrid)
- Videsott Ruth (Università di Bolzano), Salzmann Katharina (Università di Bolzano)

6. DIMENSIONE ANTROPOLOGICO-CULTURALE, SOCIOLINGUISTICA E ETNOLINGUISTICA

- Cinato Lucia (Università di Torino)
- Malloggi Patrizio (Università di Pisa)

- Marchionna Carmen (Università della Basilicata) Dell’Aglio Monica (Università della Basilicata)
- Meluzzi Chiara (Università di Pavia) Masullo Camilla, Nese Nicholas
- Orsi Vivian (IBILCE/UNESP-Brasile)
- Torchiaro Aldo (Lumsa, Roma)

7. MANIFESTAZIONE DELLE EMOZIONI

- Carbone Francesca (Università L’Orientale)
- Carobbio Gabriella (Università di Bergamo)
- Chiusaroli Francesca (Università di Macerata)
- Leonardi Simona (università Federico II di Napoli), Flinz Carolina (Università di Milano)
- Maffia Marta (Università l’Orientale), Diretto Annarita (Università L’Orientale)
- Messina Simona (Università di Salerno)

8. PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO

- Biancalani Sara (Università di Firenze), Gagliardi Gloria (Università L’Orientale), Innocenti Milvia (Università di Firenze)
- Dovetto Francesca (Università Federico II di Napoli), Schiattarella Simona (Università Federico II di Napoli), Alessia Guida (Università Federico II di Napoli)
- Francini Angela (Università di Firenze), Gagliardi Gloria (Università L’Orientale), Borgogni Elisa (Università di Firenze)
- Gili Fivela Barbara (Università del Salento) d’Apolito Sonia, Di Prizio Giorgia

9. PARLATO E LETTERATURA

- Boraso Silvia (Università di Venezia)
- Gibellini Cecilia (Università del Piemonte Orientale)
- Paci Francesca Romana (Università del Piemonte Orientale)
- Poli Diego (Università di Macerata)
- Sini Stefania (Università del Piemonte Orientale)

10. COMUNICAZIONE SPECIALISTICA

- Boccia Vittoria (Università L’Orientale)

- Filice Fabrizio (Magistrato Ordinario presso il Tribunale di Milano)
- Peponi Elena (Università di Udine)
- Pomati Paolo (Responsabile della Comunicazione della Università del Piemonte Orientale)
- Trotta Daniela (Università di Salerno), Tonelli Sara (Fondazione Bruno Kessler)

Poster

- Bigi Sarah (Università Cattolica del Sacro Cuore)
- Bongelli Ramona (Università di Macerata), Riccioni Ilaria (Università di Macerata), Fermani Alessandra (Università di Macerata), Szczyrbak Magdalena (Jagiellonian University, Kraków); Andrzej Zuczkowski (Università di Macerata)
- Canestrari Carla (Università di Macerata), Elisabeth Abreu (Universidade Federal do Rio Grande do Sul), Sergio Duarte Junior (Universidade Federal do Rio Grande do Sul), Lenisa Brandão (Universidade Federal do Rio Grande do Sul).
- Geddo Christian (Università del Piemonte Orientale)
- Gurrado Genda (Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”)
- Luppi Rita (Università di Milano)
- Nese Nicholas (Università di Pavia)
- Rossi Martina, Meluzzi Chiara (Università di Pavia)
- Sacco Eleonora (Università del Piemonte Orientale)
- Sbacco Lucia, Meluzzi Chiara (Università di Pavia)

Consiglio scientifico

Federico Albano Leoni, Cinzia Avesani, Marina Castagneto, Patrizia Cordin, Marcella Costa, Emanuela Cresti, Anna De Meo, Francesca M. Dovetto, Antonietta Marra, Franca Orletti, Alessandro Panunzi, Elisa Pellegrino, Massimo Pettorino, Miriram Ravetto, Patrizia Sorianello, Lorenzo Spreafico, Iride Valenti, Mario Vayra.

Comitato organizzatore

Marina Castagneto, Miriam Ravetto.

Segreteria organizzativa

Marina Castagneto, Miriam Ravetto, Diego Sidraschi, Eleonora Sacco, Francesca Bianchetti, Elisa Parente, Nicolò Calpestrati.

È stato pubblicato in questi giorni il secondo volume della collana del Gruppo di Studio, *La Comunicazione parlata* (Aracne, Roma). Il volume, curato da Anna De Meo e Francesca M. Dovetto, raccoglie i contributi di Iolanda Alfano, Margarita Borreguero Zuloaga, Giorgina Cantalini, Marina Castagneto, Emanuela Cresti, Gloria Gagliardi, Luca Lo Re, Camilla Masullo, Chiara Meluzzi, Sara Merlino, Massimo Moneglia, Anna Chiara Pagliaro, Alessandro Panunzi, Emanuela Paone, Morgana Proietti, Miriam Ravetto, Valentina Saccone, Renata Savy, Loredana Schettino, Matteo Servilio, Diego Sidraschi e Maria Cristina Sifletto. Il volume è dedicato alla memoria di Renata Savy, che ha partecipato alle attività del GSCP sin dalla sua fondazione e che troppo presto ci ha lasciato.

Si ricorda a tutti i soci del GSCP che nel mese di maggio 2021 il Gruppo sarà chiamato al rinnovo delle cariche.

La Coordinatrice

Anna De Meo

COME ASSOCIARSI ALLA SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

Modalità di iscrizione:

a) pagamento mediante versamento/bonifico della quota a favore della Società di Linguistica Italiana

tramite BANCA

Indicare nella causale cognome e nome della persona che intende associarsi, e anno di riferimento

Banca Intesa Sanpaolo, filiale di Milano

Piazza Paolo Ferrari 10 – 20121 Milano

IBAN: IT17 H030 6909 6061 0000 0125 378

BIC/SWIFT: BCITITMM

b) pagamento tramite PayPal con carta di credito

tramite il sito SLI: www.societadilinguisticaitaliana.net

dal menu *La Società* selezionare: *Come associarsi alla SLI*

Per informazioni sulla propria situazione sociale o per segnalare variazioni di indirizzo o disguidi postali scrivere a:

Ada Valentini

e-mail: ada.valentini@unibg.it